

Comune di PONSACCO Assessorato alla Cultura Circolo del Cinema "ANGELO AZZURRO" u.i.c.c.



CINEMA ODEON PONSACCO

Via dei Mille 1 16 gennaio - 6 febbraio

Domenica 16 gennaio ore 16.00 e ore 18.00



Domenica 23 gennaio ore 16.00 e ore 18.00



Biglietti: Interi: € 5,00 - Ridotti € 4,00

Domenica 30 gennaio ore 16.00 e ore 18.00



Domenica 6 febbraio ore 16.00 e ore 18.00

SERATA ZALONE!



Programmazione a cura di Jaures Baldeschi, Paolo Gelli IN CASO DI NECESSITÀ IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE VARIAZIONI

Domenica 16 gennaio ore 16.00 e ore 18.00



BENVENUTI AL SUD

(ITALIA 2010) 102' Regia: Luca Miniero COMMEDIA

Alberto è un mite responsabile delle poste della bassa Brianza a un passo dal tanto sospirato trasferimento nel centro di Milano. Quando gli comunicano che la promessa rilocazione gli è stata revocata per dare precedenza a un collega disabile, Alberto, per non deludere le speranze della moglie e del figlio, decide di fingersi a sua volta disabile. Durante la visita di controllo, commette però un'imprudenza e, come punizione, gli viene imposto un trasferimento in Campania, in un piccolo paese del Cilento. Per un lombardo abitudinario e pieno di preconcetti sul Sud Italia come lui, la prospettiva di vivere almeno due anni in quei luoghi rappresenta un incubo, cui si prepara con un nuovo guardaroba di vestiti leggeri e giubbotto antiproiettile.

Domenica 23 gennaio ore 16.00 e ore 18.00



LA BANDA DEI BABBI NATALE

(Italia 2010) 100' Regia: **Paolo Genovese COMMEDIA**

Sorpresi a 'scalare' un edificio la notte di Natale, Aldo, Giovanni e Giacomo vengono arrestati e condotti davanti all'inflessibile commissario Irene Bestetti, impaziente di fare il verbale e di correre a casa a godersi in famiglia la Vigilia. Interrogato, il trio in abito rosso e barba bianca si racconta e confessa i propri affanni quotidiani. Aldo è un nullafacente col vizio per le scommesse e un amore sconfinato per Monica, esasperata dalla sua condotta, Giovanni è un veterinario irresponsabile con due matrimoni e due vite vissute tra Milano e Lugano, Giacomo è un dottore seppellito da dodici anni sotto il ricordo di una moglie defunta e corteggiato senza effetto dalla vitale (e vivente) dottoressa Elisa. Compagni di vita e di bocce, sbocciando e accostando, proveranno a dimostrare la loro innocenza e a vincere il trofeo natalizio.

Domenica 30 gennaio ore 16.00 e ore 18.00



UN ALTRO MONDO

(Italia/GB 2010) 110' Regia: **Silvio Muccino DRAMMATICO**

Andrea è giovane, ricco e mantenuto dagli assegni in bianco di una madre algida e schiava delle buone apparenze. La sua vita attraversa continue notti mondane in compagnia della bella fidanzata Livia, ballerina con problemi di bulimia, e del migliore amico Tommaso, organizzatore di grandi feste a sorpresa e di festini alcolici. Alla vigilia del suo ventottesimo compleanno, riceve una lettera da parte del padre, che gli annuncia di essere prossimo alla morte in un letto d'ospedale a Nairobi. Più per noia e curiosità che per reale affetto verso una figura scomparsa nel nulla venti anni prima, Andrea decide così di partire per il Kenya, dove trova ad accoglierlo una volontaria italiana pronta a fargli sapere che suo padre ha avuto un figlio con una donna locale e che, dopo la morte di lui, ne diventerà l'unico parente responsabile.

Domenica 6 febbraio ore 16.00 e ore 18.00



CHE BELLA GIORNATA

(Italia 2010) 100' Regia: **Gennaro Nunziante COMICO**

Checco, security di una discoteca della Brianza, sogna di fare il carabiniere ma viene respinto al colloquio. Grazie alla raccomandazione di uno zio presso il vescovo di Milano, si ritrova a lavorare come addetto alla sicurezza del Duomo. Qui conosce Farah, una ragazza araba che si finge studentessa di architettura per avvicinare la Madonnina, ai piedi della quale medita in realtà di depositare una bomba per vendicare l'uccisione della sua famiglia. Checco abbocca immediatamente all'amo di Farah –lui pugliese di madre tarantina e lei "francese di madre bina"- ma quel che la ragazza non può immaginare è che la maggior minaccia per il prossimo e per il patrimonio artistico italiano è rappresentata da Checco stesso: un esplosivo connubio di ignoranza e beata, razzista ingenuità.